

# Start-up tunisine, supporto umbro

## Al raggruppamento pubblico-privato l'appalto nel Paese africano

PERUGIA - Il raggruppamento pubblico-privato composto da Regione Umbria, Sviluppumbria SpA, Confindustria Umbria, Umbria Export, Sistemi Formativi Confindustria Umbria e Comete, società di consulting ed engineering con sede a Tunisi, si è aggiudicato, in via provvisoria, la procedura di gara indetta dal Governo tunisino per rafforzare il sistema di supporto alle piccole e medie imprese e alle start up tunisine nell'ambito del Programma di cooperazione tecnica italo-tunisino cofinanziato dalla Cooperazione Italiana a sostegno del settore privato tunisino.

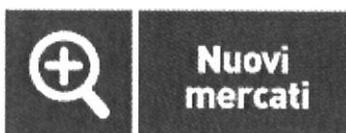
Soddisfatta la presidente Catuscia Marini: "La Tunisia è un Paese prioritario per la cooperazione italiana, anche in virtù del valore dei programmi in corso e degli impegni sottoscritti per la realizzazione di interventi concentrati principalmente sullo sviluppo del settore privato e delle Pmi, delle quali si mira a perseguire l'adeguamento tecnico-finanziario e la creazione di nuovi soggetti imprenditoriali".

Per Sviluppumbria SpA, capofila, si tratta di un nuovo modo di stare al centro delle dinamiche di internazionaliz-

zazione del territorio regionale. "Vincere al primo tentativo un tender internazionale di questa portata nell'ambito di un partenariato così qualificato è per noi motivo di grande soddisfazione", commenta il direttore generale Mauro Agostini. Che aggiunge: "Le congratulazioni che il nostro raggruppamento ha ricevuto da parte della Direzione generale per la promozione delle Pmi del ministero dell'Industria e dell'Energia tunisino, che ci ha selezionati sulla base della qualità della nostra offerta tecnica, delle metodologie di intervento proposte e delle professionalità che abbiamo saputo mettere in campo, insieme alla consapevolezza dell'importanza del rilancio della cooperazione con questo paese della sponda sud del Mediterraneo, ci invitano ad affrontare con entusiasmo questa nuova sfida".

Il direttore di Confindustria Umbria, Aurelio Forcignanò, valuta con soddisfazione la possibilità di rafforzare la presenza umbra in Tunisia, "ponendo le basi - spiega - per lo sviluppo delle relazioni economiche con imprese locali da parte delle aziende umbre".





**Il progetto riveste  
importanza strategica  
per il rafforzamento delle  
relazioni  
imprenditoriali tra  
Umbria e Tunisia, in vista  
di nuovi sbocchi**

lità della proposta e per obiettivi che il Governo Tunisino ha particolarmente apprezzato. Ciò ha permesso di superare la concorrenza di altri autorevoli raggruppamenti, consentendo di realizzare un progetto ambizioso che darà la possibilità di consolidare la presenza dell'Umbria in Tunisia favorendo lo scambio di esperienze e ponendo le basi per lo sviluppo delle relazioni economiche con imprese locali da parte delle aziende umbre».